L'INCONTRO
NEL VIAGGIO
dell'altro Mondo

DI MONSIG.

LVDOVICO SERVINO

AVOCATO FISCALE
del Re Christianissimo,

ET

DEL P. PIETRO COTTONE

GIESVITA.



Con Priuilegio di Radamanto,

SI VENDE SV' LE RIVE
Del fiume Cocito 1626.

Digitized by Google

L'INCONTRO DEL SIG. SERVINO, e del P. Cotton nel viaggio all'altro Mondo.

CON PRIVILEGIO DI RADAMANTO,

ET SI VENDE SVLLE RIVE del Cocito 1626.

VN bel fuggir (come dice il Prouerbio) fù sempre meglio di vn mal'aspettare. Venga ciò che si vuole, poco m'importa quì, oue mi ritrouo, purche finalmente mi vegga sicuro di non essere sforzato. Hò voluto più tosto passarmene dall'altro à questo Mondo, che passare, & approbare à mio mal grado articoli contrarij à quel, che credo, e la morte m'hà fatto sottoscriuer col mio proprio sangue, che non li sottoscriuerò giamai con la mia pena. Almeno meco porto questa gloria, che fino all'estremo hò seruito coloro, à quali m'haueua dedicato: ne faranno essi risentimento, se li parerà; & sarebbe vna grand'ingiustitia, se mostrassero ingratitudine verso chi li hà mostrata così grand'affettione. Così nelle ombrose oscurità di Auerno andaua seco discorrendo quel R. P. che con parole codognate hà tanto tempo assediate l'orecchie de nostri Rè, mo-

Digitized by Google

strandosi lieto in quella guisa, che farebbe vno, che per sua buona fortuna fosse scappato dalla forca doppo hauerla ben giustamente meritata, & era d'humore di passar auanti col suo discorso, se non fosse stato interrotto da vn'vrto, e dall'incontro, che in questo luoco fece in vn'altra anima, che pochi giorni doppo s'era posta nel viaggio all'altro Mondo. Era questa l'anima di quel generoso Seruino, che il Cielo haueua fatto nascere per seruitio della Francia, e per commandar nel Tempio della Giustitia. Questa se n'andaua à paßo lento à longo di questi Deserti tenebrosi, piangendo, e sospirando la mala fortuna, che era à calcagni di questo Stato, se prontamente non li fosse trouato rimedio.

Il buon sangue mai può mentire, e le prime impressioni della virtù sono marauigliosamente forti: Questo brauo Eroe come vno de suoi più cari nutritori credea, che il maggior segno d'vn'huomo da bene foße, quando, rinonciando à suoi proprij interessi, corraggiosamente abbracciaua la causa del publico; mentre che hà goduta la luce di questo Mondo per diffesa d'vna cosi giusta querela, hà date proue segnalate del suo gran cuore con vna infinità di buoni, e memorabili seruitij.

Digitized by Google

tij. Poneua egli arditamente la mano all'opera, e mostraua nuda la verità, quale gl' Apostati contra la causa publica si sforzauano coprire con molte bugie; ed' hora partito da questo Mondo non può far altro, che congiongere i suoi voti à quelli d'alcune anime buone, che, come lui, altre volte si sono diportate bene verso il ben publico. Sentendosi dunque in questo luoco rozamente spinto il Signor Seruino, ed' vdendo ancora il mormorio di qualch' vno, che rendeua testimonio d'hauer satisfattione in se medesmo per hauer ben operato, alzò la sua voce al tuon medesmo, c' haueua fatto all' hora, che haueua resi gl' vltimi clamori à i piedi del nostro inuincibile Monarca, e prorupe in tai detti. O tù, sij chi si voglia, che corri così velocemente per queste oscure habitationi, come chi fugge dopò hauer fatto qualche maluaggio colpo, fermati, ti prego, in gratia mia, dimmi chi sei, onde vieni, à fine che se ti piace, & à me parimẽte aggrada, possiamo fare questo vltimo viaggio insieme, perche bramo conoscerti prima, che teco accompagnarmi, percioche non hò ancora perso il mio costume di non mi accompagnare indifferentemente con ogni sorte di persone. Chi hà veduto mai vn Padre, à cui venghi portata la fune-

sta, e sfortunata noua della morte di vn' vnico figliuolo, e teneramente amato, quale egli s'haueua disſegnato il ſoſtegno della ſua vecchiezza, & il più ſoaue trattenimento del rimanente di ſua vita, s'immagini d'hauer veduto in queſto punto il R. P. Cotton. A queſte parole reſta ſenza ſaper che dire, ò riſpondere con la immobilità d'vn ſaßo, ſicome ſempre haueua fatta vedere la ſua durezza, vn rimorſo di conſcientia viuamente gli punge il core, perche ben conoſce eſſere queſta voce di quel Perſonaggio, che tante volte, & anco da freſco in preſenza di quel Senato Auguſto l'Areopago della Francia, gl' haueua rinfacciata la ſua hippocriſia, e fellonia, da quella perſona, che egli ſopra tutte odiaua al Mondo, come quella, che ſenza paura haueua ſempre diuulgate le particolarità della ſua vita, & il diportamento delle ſue attioni. Venne in fantaſia al Padre, che non è ſcappato ancor colui, che ſi ſtraſcina il ſuo laccio al collo: Si rammemorò con ſpauento i ſuoi delitti criminoſi, e venne in penſiero, che qualche Carnefice l'aſpettaſſe al paſſo, che in eſſecutione delle concluſioni del ſuo nemico, (ò per meglio dire del nemico della ſua ſcelerata Dottrina, che inſegna ad amminazzare li

Rè,)

Digitized by Google

Rè,) confirmate con qualche notabile Arresto, gli faccia patire la pena de suoi demeriti; ma pur finalmente prese ardire di parlarli, confidandosi, non già nelle integrità delle attioni proprie, ma nella dolcezza traditrice delle sue solite parole, e così disse: Anima corraggiosa sento vn marauiglioso dispiacere di ritrouarmi alla presenza tua, il cui incontro hò io grandemente sempre temuto: Confesso ingenuamente esser colui, che non hà mai hauuta quiete alcuna, se non entro le turbulenze dello Stato di Francia, e nel tempo delle fatiche della tua vita, il mascherarmi non mi seruirebbe quì per ben' alcuno, perche la mia propria conscientia mi preme, e mi sforza à dire apertamente di esser io stato vno di quelli, che sopra tutti hà auttorizata la ribellione contra il Prencipe soprano, ed hò con la viua voce mantenuta la dottrina pernicioſa del Mariana, se bene hò fatto sembiante di detestarla all' hora, che più non era tempo, cioè incontinente dopò l'abominabil Parricidio del grand' Henrico Padre del nostro Luigi il giusto. Confesso d'esser indegno del nome, che io porto della Compagnia di Giesù, poiche non ho seruito, se non à scandalo nella sua Chiesa. L'hippocrisia è stata la virtù, qual so-

Digitized by Google

pra tutte hò sempre posta in prattica. Con questa io hò acciecati li più semplici, e mi sono fatto credere trà loro, e riputare, non pure innocente, ma anco l'immagine dell'innocenza. Pochi sono stati capaci di penetrare tra le nubi de i miei inganni, ed' arti. Tu sei stato uno di quelli, che più de gl'altri li hai scoperti.

A che mi hà seruito l'hauer io publicata la mia Castità, e per tutta la Corte hauermi dato vanto di non hauere per spacio di 20. anni commesso alcun peccato mortale, posciache tu in faccia di tutto il Mondo m'hai rinfacciata la sententia di Auignone, fondata sopra la grauidanza di una giouinetta Monaca, & hai fatto veder in publico le littere, che io altre volte scriueuo alla Damigella di Nimes, in proposito della quale haueuo anco interrogato il Diauolo, che posedeua il corpo d'una famosa Inspiritata? Che profitto hò io riceuuto per hauer in apparenza dimostrato tanto zelo, & affettione verso quel degno restauratore della Patria, Henrico il Grande, la cui perdita la Francia hà tanto sospirata, poi-
che hò altre volte incontrato un' Achille, il qua-
Achille d'Harlai primo Presidente fece al lusione le all'hora, che per nome della mia Compagnia ottenni il suo cuore, per così longo tempo da quella

con

con tanta passione bramato, mi disse, che non douessi scordarmi di accompagnarlo con quel dente, che gl'era stato gettato di bocca da Castello, quell'infame Cauadenti? E finalmente à che m'hanno seruito tante astutie, e tanti ceremoniosi complimenti, poiche dopò l'essermi ingerito in ogni cosa, & parlato di ogni cosa alle mie affettate gesticolationi, son stato conosciuto tale, che la mia presentia era altretanto pernicioſa in Corte, quanto io ve la stimauo necessaria; e quelli stessi, che douevano esser li primi à mantenermici, furono li primi à discacciarmi? Venne vn'altro à troncarmi l'herba sotto i piedi, ed'altretanto goderſi del suo auanzamento in Corte, quanto io mi crucciauo della mia disauentura. Abbandonai la Corte, ma non già il desiderio di vn'altra volta ritornarci. A questo effetto io adoperai il rimanente de miei amici, e de miei fauori, ma in vano. Il luoco era occupato da vn'altro, che non haueua disſegno di partirsene sì tosto. In questo mentre io scorro per la Francia, vado, e vengo, & in tutti li luochi hò lasciato qualche segno della mia discontentezza. Hò insinuato dentro à i cuori il veleno della mia falsa dottrina, la quale finalmente da poco tempo in quà hà fatto nascere ne' Paesi esterni

al Castello scolaro de Gesuiti che da loro istruito, credè di amazzar Henrico Quarto con vn coltello li gettò vn dente di bocca.

Il P. Arnoldo, che li succeſſe Corte.

Digitized by Google

esterni libelli infamatorij contra l'honore del mio Rè, contra la sicurezza della sua sacra persona, & contra la quiete del suo Stato. Mi è stato comandato insieme con alcuni miei confratelli di rittrattare queste false Massime, e sottoscriuere vna miglior dottrina, per qualche tempo hò fatto il sordo, io che intendeuo cosi chiaro i cenni, ed auisi del Forestiero, & hò differito più che hò potuto; io che cosi bene, e pronto ero nel portar inanzi gl'affari della Spagna, ma vedendo, che io prendeuo errore, e che per necessità mi conueniua comparir auanti gl'occhi di quell' Augusto Parlamento, hò patientemente, & senza mormorare tolerati li picanti morsi, che da tutte le parti mi veniuano dati, ma ben con speranza di risentirmene vn giorno. Ma finalmente considerando, che li nostri affari erano talmente discuciti, che li più giudicioſi tra di noi li stimauano esser senza rimedio, io mi lasciai di modo trasportar al corso dell'afflittione commune, che hò voluto più tosto mille volte morire, che sopraviuere alla vergogna, che tutto il nostro corpo staua per riceuere: la mestitia, e la malinconia fecero sopra di me quello, che li nostri Parricidiali coltelli fanno sopra le persone de Prencipi; e per questa strada io mi son condot-

to in

Digitized by Google

to in questi luochi, ove sento in me stesso qualche secreto piacere d'hauer fuggita la vergogna, e l'opprobrio, che haueuo à calcagni. Hora tù Spirito pio per ricompensa di questa verità, quale sì liberamente publico, e quale prima di hora non hò scoperta mai, che à te solo, io ti supplico di non prender vendetta contra di me delle tante fatiche, che hai fatte in ben seruire la tua Patria, e coll'esponerti à tanti pericoli per la sua conseruatione: mostramiti più pietoso di quel, che io son stato teco, e ad essempio di Henrico il Grande tuo Signore perdona à tuoi nemici, e per colmo di cortesia prestami il tuo fauore appresso quello, che presiede in questi luochi, per farmi traghettare questo fiume nella sua Barca.

A questo il brauo, e generoso Seruino rispose. Per questo dunque Anima ingrata, e perfida sei venuta ad vrtarmi? tù, la cui presenza m'è altretanto odiosa, quanto esser debbe la tua memoria à tutti li buoni Francesi. Molto t'inganni, se credi, che le tue melate parole debbano meco hauere più forza quì, che non hanno hauuto per l'adietro: Impudente ardisci ancora parlarmi di quel gran Prencipe, & hauere il suo nome in bocca tù, che mai in cuore hauesti verso di lui sorte

alcuna

Digitized by Google

alcuna d'affettione? Io temo, che la dolcezza delle tue parole non ricuopra ancora qualche tradimento, e se noi non fussimo spogliati de nostri corpi, io ne temerei grandemente la dissolutione, & separamento, così per lui, come per me, perche vna Daga Spagnuola troppo facilmente s'asconde fra le pieghe d'vna veste, pari alla tua; Allontanati dunque da quì perfido sleale, e per tuo meglio ritornati onde ne vieni, ch'io riceuerei vna confusione inesplicabile, se il Nocchiero Caronte mi trouasse quì solo teco, perche non basta far il bene, ma conuien fuggire la Compagnia de tristi, che fanno il male. Saluati presto: eccolo, che s'auuicina, & assicurati, che io non son per fare sicurtà per te già mai. Non voglio, che sia detto mai in questo Mondo, ò nell'altro, che l'anima di Seruino habbi piezata quella di Cottone.

Il Nocchiero, che ritornaua dall'hauer poste all'altra Riua l'anime d'alcuni Heroi, ò Semidei, che prendeuano il camino a i Campi Elisi per godere della presenza del grand' Henrico, quale haueuano tanto bramata, arriuò al proferir del nome di Cotton: e vedendo, che, malgrado della sua resistenza, si metteua in ordine per entrar dentro la sua barchetta, lo fermò immediatamente, e

Digitized by Google

te, e per metterlo maggiormente in officio, e farli conoscere il suo ingiusto dissegno, dubitando, che egli non sarebbe stato auisato di fare la prouisione di vna moneta conueneuole per la paga del suo nolo, li dimandò il tributo ordinario, e questo Reuerendo Padre, credendosi, che la sua moneta fosse simile à quella di Filippo di Macedonia, che incontinente faceua rendersi le Piazze per forti, & inespugnabili, che fossero, cacciò dalla sua borsa vn danaro, ma con l'impronto, & col cugno di Spagna, perche egli, & suoi Compagni non n'hanno d'altra sorte, & quello arditamente li presenta. Caronte, temendo profanare la sua mano col toccarlo, lo ricusa, & acremente ripulsa chi glie l'appresentaua, minacciandolo, che, se più faceua forza, lo sommergerebbe cosi profondamente dentro quell' Onda negra, e sulfurea, che egli non hauerebbe occasione di rallegrarsi d' hauer meglio scappato il fuoco di quello, che li libri pernicioſi di quelli della sua setta habbino fatto qui sù alto. Nel rimanente che questa moneta era diffamata per tutto questo Imperio, quanto il Catolicon di Spagna: e poscia nella folta di quest'ombre hauendo osseruata l'anima del nostro brauo Seruino, si spinse auanti quella, l'accolse hu-

Libri de Giesuiti dannati dal Clero di Frãcia, e dal la Sorbona, & fatti abbruciar dal Parlamẽto p mano del Carnesice pche

Digitized by Google

insegnano Dottrina nō Christiana, mà seditiosa; e pestifera contra il gouerno publico, e cōtra la Potestà secolare, e vita de Principi.

se humanamente, l'inuitò nella sua barca per traghettar il fiume Acheronte: e, durante il traghetto, dolcemente lo trattenne con tai detti. Vatene anima bella all'Isole felici, oue già tanto tempo t'aspettiamo, & habbiamo altretanta cagione di far festa in questi luochi del tuo arriuo, quanto all'altro Mondo hanno d'affliggersi per la tua partita. Là in quelle vedrai quel grand' Henrico, quel specchio de buoni Prencipi, quel genio del valore, & quel simulacro della clemenza, che ti riceuerà à braccia aperte, posciache non solamente hai combattuto per suo seruitio, ma hai perseuerato sino al fine in questo nobile certame: gl'occhi del suo figlio, e quelli del Parlamento più celebre del Mondo, sono irrefragabili testimonij, che t'hanno veduto ad esporre la tua vita per la gloria d'vn sì buon Prencipe, e per la salute del suo Stato. O quante corone si preparano in questo luoco per coronarti Anima bella, la cui memoria non si macchiarà già mai fin tanto, che la Francia conseruarà il candore de suoi Gigli, & che tra quelli fiorirà la virtù. Con tal parole arriuano all'altra riua, e Caronte, doppo hauerlo strettamente abbracciato, lo lasciò andare à correr il frutto delle sue glorioſe fatiche nelle felicitadi eterne.

Digitized by Google

eterne. Ed' in questo mentre quest'altra Anima di Cottone stà miserabilmente lamentandosi, piange, e sospira, accusa le Stelle, come complici delli suoi infortunij, e vorrebbe bene poter riuedere la chiarezza del Sole, e per produrre effetti saluteuoli al Mondo, e desingannare tanti, che hà ingannati: ma questo non si può più: Ella sarà errante, e vagabonda in questi solitarij, e tenebrosi luochi fino, che piaccia à i destini di indi cauarla, e tra tanto il suo essercitio tutto consiste in andare dentro l'horrore di quei deserti, gridando, come quel miserabile Flegia in Virgilio, e repetendo continuamente le medesime parole.

Non v'alletti, ò mortali, argento, od oro
A' infellonir contro la Patria, e Dio.
Non vi lusinghi il cor empio desio
Di perder fè, per acquistar tesoro.

Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google

Digitized by Google



Digitized by Google



Digitized by Google